



# **CONSORZIO FORESTALE ALTA VALLE CAMONICA**

(PROVINCIA DI BRESCIA)

**DETERMINAZIONE N. 55 DEL 10/03/2026 N. REG. GEN. 1256**

**OGGETTO:** Determinazione a contrattare e affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs n.36/2023, per il **servizio di ristorazione per operai/dipendenti**.

**CIG: BAC6D6EAA2**

## **Il Responsabile Unico del Procedimento**

Preso atto altresì:

- dell'atto di nomina del sottoscritto, intervenuto con deliberazione n. 4/2012 del Consiglio di Amministrazione e con cui sono state attribuite le funzioni di Responsabile Unico Del Procedimento per le procedure di acquisizioni di beni, servizi e lavori;
- dell'atto di nomina del Direttore Tecnico Dott. For. Mario Tevini, intervenuto con deliberazione n. 5/2019 del Consiglio di Amministrazione e con cui sono state attribuite le funzioni di compiere atti determinativi e contrattuali di affidamento di forniture, servizi e lavori che impegnino con piena legittimazione esterna questo Consorzio;
- dell'atto di nomina del sottoscritto, intervenuto con determinazione n. 45/2019 del Direttore Tecnico Dott. For. Mario Tevini con cui sono state attribuite le funzioni di affidamento e conclusione di commesse di qualsiasi tipo entro l'importo di € 5.000,00;

Premesso che:

- questo consorzio forestale nasce come società di diritto privato a partecipazione totalmente pubblica atta alla realizzazione di commesse affidate dagli enti partecipanti attraverso l'istituto giuridico di origine comunitaria dell'in house providing di cui all'art. 1 co. 2 l.o) del D.Lgs 275/2016 e che ricevono affidamenti dai propri enti partecipati in ragione dell'art. 16 del medesimo disposto legislativo e che in ragione del comma 7 del medesimo articolo le stesse sono tenute a all'acquisto di lavori, beni e servizi secondo la disciplina di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 (ora D.Lgs 32/2023);

-per far fronte ad esigenze connesse allo svolgimento delle commesse affidate dai soci del consorzio si necessita dell'approvvigionamento del **servizio di ristorazione per operai/dipendenti**;

**Visto:**

-lo Statuto e il Regolamento di organizzazione dell'Ente;

-Il nuovo codice degli appalti intervenuto con Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12);

**Dato atto:**

-che, alla luce dell'istruttoria svolta l'importo della fornitura è stimata a base d'appalto inferiore a 140 mila euro;

-che, dato l'importo del presente affidamento (inferiore ad € 140.000,00), per lo stesso si può procedere ad affidare direttamente la commessa ad unico operatore in ragione del disposto di cui all'art. 50 co 1 lett. B) del nuovo codice;

**Considerato che:**

- occorre procedere ad affidare l'appalto relativo al **servizio di ristorazione per operai/dipendenti, dell'importo annuale massimo di € 4.900,00 oltre iva**;

-la fornitura/servizio non rientra nell'ambito di applicazione dei criteri ambientali minimi adottati ed in vigore in base al Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione;

-trattandosi di appalto d'importo inferiore ad euro 140.000,00 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art.62, comma 1, del D.Lgs n.36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione della fornitura/servizio in oggetto;

-l'art. 50, comma 1, let. b del Dlgs n.36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;

-l'art. 17, comma 2, del Dlgs n. 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

-il Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023 è identificato nello scrivente;

-ai sensi dell'art. 58 del Dlgs n.36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile, dato l'importo non rilevante, per le microimprese, piccole e medie imprese, non è suddivisibile in lotti aggiudicabili separatamente;

**Visti:**

-l'istruttoria a cura del RUP che ha verificato che non sussistono convenzioni stipulate da CONSIP o da soggetti aggregatori regionali ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, relative alla fornitura di cui trattasi e che l'oggetto del presente affidamento non ricade tra le categorie merceologiche per le quali gli enti locali sono obbligati ad utilizzare le

convenzioni CONSIP, o degli altri soggetti aggregatori (art. 1, comma 7, del D.L. 95/2012, art. 9, comma 3, del D.L. 66/2014, come individuate dai D.P.C.M. del 2016 e del 2018;

-l'istruttoria informale a cura del RUP finalizzata all'individuazione dell'operatore economico in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

-l'esito dell'istruttoria, ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del Dlgs n.36/2023, che ha consentito di individuare quale soggetto affidatario il seguente operatore economico:

**BAR TRATTORIA DELLA PINA DI KC & C. SNC con sede in via Cavour n. 72A con P.IVA e Cod. Fiscale 04364090987**

che si è dichiarato disponibile ad eseguire il servizio/fornitura alle condizioni richieste dallo scrivente Consorzio per un **importo di annuale massimo di € 4.900,00 oltre iva**, che si ritiene congruo e conveniente per l'amministrazione in relazione alle attuali condizioni del mercato;

## **DATO ATTO**

-che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro poiché i precedenti affidamenti sono stati eseguiti accuratamente e con prezzi competitivi, ovvero con tempestività e professionalità;

-della adeguatezza del contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto;

-che per la spesa in oggetto non risulta necessaria l'acquisizione del CUP;

-che è stato acquisito il **CIG BAC6D6EAA2** tramite il sistema PCP presso l'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici ai fini sia della tracciabilità di cui alla legge 136/2010 che ai fini del monitoraggio dei contratti pubblici;

-che la ditta aggiudicataria risulta in regola in merito alle posizioni nei confronti degli enti previdenziali come testimoniato dal Durc Numero Protocollo n° **53351802**;

- che, ai sensi dell'art.106 del Dlgs n.36/2023 non sussistono particolari ragioni per richiedere la cauzione provvisoria;

- che il RUP ha provveduto a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del Dlgs n.36/2023;

- che ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs n.36/2023, considerata la scarsa rilevanza economica dell'affidamento non si richiede la cauzione definitiva;

-per l'avvio immediato dell'esecuzione del contratto si dà atto che l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione;

-la stipulazione del contratto avverrà mediante l'invio della determina di aggiudicazione della commessa a valor di scambio d'uso di commercio e formalizzante il contratto ai sensi dell'art. 18 del codice;

## **RILEVATO**

-il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento

dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del Dlgs n.36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

## **DETERMINA**

1. di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del Dlgs n.36/2023 all'operatore economico **BAR TRATTORIA DELLA PINA DI KC & C. SNC con sede in via Cavour n. 72A con P.IVA e Cod. Fiscale 04364090987**, alle condizioni indicate nei documenti d'offerta depositata agli atti che prevede l'importo annuale massimo di **€ 4.900,00 oltre iva**;
2. di prendere atto che il CIG assegnato per l'espletamento della commessa di cui in oggetto risulta essere **BAC6D6EAA2**;
3. di trasmettere copia della presente determinazione alla Ditta/Società affidataria della fornitura, equivalendo il presente contatto a scambio di lettere commerciali a valenza conclusiva di formalizzazione della commessa, secondo il disposto di cui all'art.18 co. 1 del codice applicabile per il caso di specie;
4. di dare, inoltre, atto che si provvederà alla liquidazione nel rispetto delle vigenti disposizioni di Legge ed a presentazione di regolare fattura elettronica;
5. di stabilire che, ai sensi dell'art. 3 della legge 241/90 e dell'art. 120 co. 5 del Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 (comma così modificato dall'art. 1, comma 1, d.lgs. n. 195 del 2011) sul procedimento amministrativo, qualunque soggetto ritenga il provvedimento di aggiudicazione già citato illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio al quale è possibile rappresentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto entro 30 giorni dalla pubblicazione o piena conoscenza del presente atto, o mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

***f.to Il Responsabile Unico del Procedimento***

***Per. Agr. Simone Salvadori***

**DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONFLITTO D'INTERESSI**  
**(ai sensi dell'art. 53, comma 14, del d.lgs. 165/2001)**

Il sottoscritto: Simone Salvadori  
nato a: Brescia  
residente a: Sonico (BS) in Via Edison 24/C  
Codice fiscale: SLVSMN78E17B157B

**DICHIARA**

sotto la propria responsabilità ed in piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni false dall'art.76 del D.P.R. n. 445/2000 e dalle disposizioni del Codice penale e dalle leggi speciali in materia ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

- l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, ai sensi della normativa vigente, con la ditta BAR TRATTORIA DELLA PINA DI KC & C. SNC;
- di aver preso piena cognizione del DPR 16 aprile 2013, n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e delle norme in esso contenute.

La presente dichiarazione è resa ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 14, del d. lgs. 165/2001.

Edolo, 10/03/2026

f.to Simone Salvadori

---

**CLAUSOLA 231 FORNITORI/COLLABORATORI**

La controparte dichiara di conoscere le disposizioni di cui al D.Lgs 231/01 e di avere preso visione del Modello di organizzazione, gestione e controllo (MOGC) adottato dall'Ente ai sensi del D.Lgs 231/01 ed in particolare, del Codice Etico consultabile sul sito internet <https://www.cfaltavallecamonica.it/> (o cartaceamente presso la segreteria del Consorzio).

La controparte garantisce pertanto che, nell'espletamento delle attività previste dal presente contratto, si asterrà dal compiere atti od omissioni che siano in violazione con i principi del Modello di organizzazione, gestione e controllo (MOGC) adottato dall'Ente, o tali comunque da integrare gli estremi di alcuno dei reati di cui alla normativa innanzi citata e dalla commissione dei quali possa ravvisarsi la responsabilità amministrativa dell'organizzazione.

Ogni violazione dei principi e disposizioni di cui al Modello di organizzazione, gestione e controllo nonché la commissione, anche sotto forma di semplice tentativo, dei reati contemplati dal Decreto Legislativo 231/01, legittimano l'Ente a risolvere il presente contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., mediante comunicazione scritta a mezzo di raccomandata a.r. e ciò a prescindere dalla instaurazione di qualsiasi procedimento giudiziario per le suddette violazioni e/o dall'esito dello stesso."

È possibile utilizzare il nostro canale di segnalazione interna, o funzione di whistleblowing disponibile sul sito aziendale <https://consorzioforestalealtavallecamonica.whistleblowing.it>, per segnalare sospetti di cattiva condotta e illeciti nella nostra organizzazione.